



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo
SETTORE IV
SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE N. 211 del 05-12-2022

Registro generale n. 836

Oggetto: *ATTIVAZIONE DI COPROGETTAZIONE CON E.T.S. PER ATTUAZIONE PROGETTO "MIO FRATELLO E' FIGLIO UNICO" COFINANZIATO DALLA FONDAZIONE TERCAS- APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE DI GARA*

II SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- la deliberazione del Consiglio comunale n.1 del 24.01.2022 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 24.01.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 11/02/2022 di "Approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2022-2024" il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- La deliberazione di Giunta Comunale n 239 del 28.07.2022 di “ Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021” (PIAO).

Richiamati:

- Il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- La legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- La delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32 recante “Linee Guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b);
- Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “Linee Guida sul rapporto tra le Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.LGS n. 117/2017”;

Premesso

- che con proprio atto n. 52 del 15.03.2022, la Giunta Comunale ha deliberato di approvare il progetto “Mio fratello è figlio unico” con cui partecipare al bando emanato dalla Fondazione Tercas per l’anno in corso, settore Volontariato, Filantropia e Beneficienza;
- che con lettera in data 15.04.2022, acquisita agli atti stessa data al protocollo n. 16817, la Fondazione Tercas ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto il progetto presentato finanziabile per un importo massimo di € 5.000,00, a fronte del contributo richiesto di € 10.000,00 ;
- che con Determinazione IV Settore Servizio II n. 55/2022 si è preso atto del finanziamento del progetto “Mio Fratello è Figlio unico” e si è rimodulato il progetto esecutivo;

Dato atto, per quanto sopra premesso,

- che è volontà dell’amministrazione adoperarsi per dare avvio al progetto ammesso a finanziamento, teso a sostenere le famiglie che, al loro interno, hanno soggetti autistici;
- che ovvie ed intuitive ragioni connesse alle dinamiche del progetto e alle figure professionali previste, impongono di attivare una collaborazione con gli ETS (Enti del Terzo Settore) come descritti all’art. 4 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo settore, iscritti negli appositi registri regionali e nazionali da almeno sei mesi;

Richiamato il seguente quadro normativo:

- art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore”, per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, “assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co - programmazione e co - progettazione e accreditamento” e al comma 3 si chiarisce che “la co – progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”;
- Il D.lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, e in particolare l’art. 4, comma 1, l’art. 5, comma 1 e 2, e l’ art. 55, comma 1, laddove prevede che in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione ed efficacia le amministrazioni pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione;
- L’art. 55 D.Lgs. 3.7.2017, n. 117, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accredimento; in particolare prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
- la sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della coprogrammazione e della co-progettazione;
- le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-

57 del decreto legislativo n.117 del 2017 adottate dal Ministero in data 31 marzo 2021 con decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Rilevato che la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 Codice del Terzo Settore, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

Valutato che:

- co-progettazione e co-gestione con gli Enti del Terzo Settore, sono strumenti che meglio si attagliano alle attività a spiccata valenza sociale, in quanto propongono un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevolano la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell'ente locale;
- il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative ulteriori rispetto alle Amministrazioni Locali, diventa ancora più prezioso e opportuno al fine di ripensare i servizi nel rispondere a vecchi e nuovi bisogni, orientando l'azione della P.A. verso una "amministrazione condivisa";

Considerato che la coprogettazione di cui alle Linee guida dell'ANAC sopra richiamate:

- ha per oggetto la definizione progettuale di interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate dall'Ente locale, da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11 della vigente L. 241/1990, in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di attribuzione e impegno di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

Considerato, altresì, più in particolare che l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di coprogettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D.Lgs. 267/2000, attraverso il quale tra l'ente pubblico procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione così come definiti al tavolo concertato di coprogettazione;

Dato atto:

- che la procedura di co-progettazione è stata delineata dall'ANAC (Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali approvato con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016) nelle seguenti fasi:
 - a) pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla coprogettazione;

- b) individuazione del soggetto partner dell'ente mediante selezione volta a valutare le caratteristiche della proposta progettuale;
- c) avvio dell'attività di coprogettazione con possibilità di apportare variazioni al progetto presentato per la selezione degli offerenti;
- d) stipula della convenzione ;

Considerato che il Comune di Roseto degli Abruzzi intende attivare la procedura pubblica volta a individuare i soggetti interessati a partecipare alla co-progettazione, per la gestione ed attuazione del Progetto "Mio Fratello è figlio unico", per l'importo di € 5.000,00 previsto al Cap. 1965/5 **PROGETTO MIO FRATELLO FIGLIO UNICO CONTR. FONDAZIONE CAP E 459/5** - codice 07.01-1.03.02.99.999;

Ritenuto necessario per le motivazioni richiamate avviare l'istruttoria pubblica e approvare l'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse a collaborare con il Comune di Roseto degli Abruzzi nella co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs n. 117/2017, delle attività da svolgersi per l'attuazione del progetto "Mio Fratello è figlio unico", per l'importo complessivo rimborsabile di € 5.000,00 iva c, se dovuta, allegato al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale, insieme agli allegati;

Evidenziato che, come previsto dalle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 Codice del Terzo Settore" approvate con D.M. 31.03.2021 n. 72 – nell'Avviso sopra richiamato sono esplicitati i seguenti contenuti:

- a) finalità del procedimento;
- b) oggetto del procedimento;
- c) durata del partenariato;
- d) quadro progettuale ed economico di riferimento;
- e) requisiti di partecipazione e cause di esclusione, con particolare riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse;
- f) fasi del procedimento e modalità di svolgimento;
- g) criteri di valutazione delle proposte;
- h) conclusione del procedimento;

e sono allegati i seguenti atti e documenti:

- Modello di Istanza di partecipazione e Modello di Dichiarazioni sostitutive

Dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della Legge 217/2010;

Dato atto che Il Funzionario Delegato IV Settore Servizio II, Dott. Lorena Marcelli, è Responsabile unico del Procedimento, nei termini di cui all' art. 31 del D.Lgs. 59/2016 e successive modificazioni ed integrazioni e nel proporre l'atto di impegno non ha segnalato situazioni di conflitto di interesse;

Dato atto che con deliberazione Giunta n. 239 del 28.0.2022 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione triennio 2022 – 2024, la cui sezione 2 denominata "Valore

pubblico, performance e anticorruzione” nella sottosezione 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza e che in base a detta pianificazione:

il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, identificati con codice di processo

P208 “SELEZIONE CONTRAENTE - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

- con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, secondo la Classificazione ANAC, “D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente ”, sono classificati nell'allegato B a **rischio ALTO** e sono previste le seguenti **misure specifiche**:
 - o ROTAZIONE NEGLI AFFIDAMENTI – Trattasi di primo affidamento in corso d'anno al fornitore e quindi la misura risulta rispettata ;
 - o ISTITUZIONE E UTILIZZO DI ALBI NELLA SCELTA DEL CONTRAENTE - La misura dell'utilizzo degli albi non è di immediata applicabilità in quanto gli albi sono in corso di attivazione, inoltre la misura non può trovare applicazione nell'acquisto di opere dell'ingegno;
- sono operative e rispettate le misure di prevenzione del rischio generali che impattano sull'azione amministrativa e in particolare:
 - o la trasparenza e i connessi obblighi di pubblicazione
 - o il codice di condotta e quindi l'obbligo di segnalare situazioni di conflitto di interessi che nel caso di specie non si rilevano:
- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18.12.2020;

Dato atto che ai sensi dell'Art. 13 del Reg. (UE) 2016/679, Regolamento Generale Protezione Dati:

- i dati personali sono trattati per finalità di svolgimento e gestione della procedura e connessi adempimenti;
- il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Roseto degli Abruzzi;
- il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore di riferimento, ossia la sottoscritta Dr.ssa Raffaella D'Egidio;
- il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) del Comune di Roseto Degli Abruzzi ai fini della privacy è il Dott. Dott. Andrea Piermarini, ai sensi dall'articolo 28, comma 3 del GDPR;

Accertato che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti

- la L. n. 190/2012 “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 Codice del Terzo Settore;
- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza
- il D.lvo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- lo statuto dell'Ente;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei competenti Uffici, in conformità all'art. 49 TUEL;

DETERMINA

La premessa e la narrativa sono parte integrante del presente atto e ne formano motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e s.m.i.;

- 1) di avviare il procedimento finalizzato all'indizione di una procedura a istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore per la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 77/2017 "Codice del Terzo Settore", e la successiva gestione delle attività previste nel Progetto "Mio Fratello è figlio Unico" ammesso a finanziamento dalla Fondazione Tercas;
- 2) Di approvare l'avviso di co-progettazione da pubblicare in albo pretorio, il fac-simile di domanda, l'allegato B e l'allegato C;
- 3) Di dare atto che l'iniziativa sotto l'aspetto economico patrimoniale impegna l'ente nei seguenti termini:
 - a. Compartecipazione con proprie figure professionali (amministrative e Assistenti sociali) per un costo complessivo di € 8.000,00 per la durata di mesi 9;
 - b) Somma prevista e fatturabile dall'aggiudicataria, per la coprogettazione € 5.000,00 onnicomprensive, accertata sul cap. 459/5 "Concorso Fondazione Tercas per iniziative culturali" del corrente esercizio finanziario;
- 4) Di dare atto che:
 - la valutazione delle domande di interesse pervenute sarà effettuata da apposita Commissione tecnica, nominata con successivo separato atto;
 - la durata delle convenzioni relativamente alla realizzazione dei progetti di cui sopra avrà la durata presumibile di mesi 9, fino al 30.09.2023 e non sarà rinnovabile;
 - il soggetto proponente potrà avvalersi della collaborazione di altre Associazioni di volontariato e di promozione sociale o di altri soggetti del Terzo Settore quali enti partner, la cui adesione al progetto dovrà essere preventivamente manifestata con apposita attestazione indicante il ruolo che gli stessi andranno ad assumere;
- 5) di prenotare la spesa prevista per la coprogettazione, pari a € 5.000,00 al Cap. 1965/5 **PROGETTO MIO FRATELLO FIGLIO UNICO CONTR. FONDAZIONE CAP E 459/5 - codice 07.01-1.03.02.99.999;**
- 6) di disporre la pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio del Comune di Roseto degli Abruzzi e sul sito internet istituzionale www.comune.roseto.te.it;
- 7) di dare atto:
 - che con successiva determinazione dirigenziale, si procederà ad approvare la graduatoria dei soggetti ritenuti idonei;
 - che con il candidato che avrà raggiunto il punteggio più elevato sarà avviata la fase di coprogettazione delle attività per l'elaborazione condivisa del progetto definitivo;

- che il progetto definitivo costituirà l'oggetto della convenzione tra il Comune di Roseto degli Abruzzi e l'Ente del Terzo settore selezionato come soggetto partner attuatore;

- 8) di dare atto che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Roseto degli Abruzzi;
- 9) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.
- 10) di indicare come responsabile del procedimento, ai fini del monitoraggio del progetto, il Funzionario IV Settore Dr.ssa Lorena Marcelli;
- 11) Di dare atto che alla procedura è stato assegnato il seguente CIG ZEE38F4745
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs.n.33 del 14.3.2013;
- 13) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento (o comunque dei dati in esso contenuti) sul profilo di committente, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sottosezione atti e provvedimenti;
- 14) di trasmettere per quanto di competenza, il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa;

IL DIRIGENTE IV SETTORE
Dr.ssa Raffaella D'Egidio